

Ponderazione degli interessi nel processo di autorizzazione delle sperimentazioni sugli animali (Güterabwägung im Tierversuchsbewilligungsverfahren) – Gerritsen Vanessa (2022), disponibile solo in tedesco

Sintesi

La sperimentazione animale è un problema etico irrisolto nella nostra società. In Svizzera, gli animali godono di molta importanza nel diritto e nella società. La ricerca scientifica presenta costantemente nuove scoperte sulle loro capacità, avvicinandoli biologicamente ed emotivamente agli esseri umani; inoltre, il sistema giuridico svizzero riconosce il valore della vita stessa. Sottoporre gli animali a stress di ogni tipo nelle sperimentazioni presenta quindi un conflitto con gli elevati requisiti di etica umana e animale della Costituzione federale e produce zone di tensione giuridica e pratica.

Il presente studio esamina la complessa base giuridica svizzera relativa alla sperimentazione animale e la sua attuazione, osservando le tendenze in un periodo di 15 anni. Lo studio identifica una serie di lacune a livello giuridico e di applicazione e offre approcci pratici per miglioramenti utili sia per il benessere degli animali che per la ricerca.

Nella prima parte, vengono confrontate le disposizioni costituzionali rilevanti e viene evidenziato che i diritti fondamentali, quali la libertà della scienza o la libertà economica, non sono di per sé in grado di stabilire un diritto alla sperimentazione animale. Questo può essere presa in considerazione solo nei progetti di ricerca o ai fini dell'approvazione di un prodotto in relazione a un beneficio per la società che deve essere illustrato in modo più dettagliato e ponderato. Inoltre, deve essere sempre considerata come ultima ratio. L'ammissibilità della sperimentazione animale per l'approvazione dipende anche da una serie di altri prerequisiti. Questi sono illustrati in dettaglio in una presentazione completa delle basi giuridiche in materia di leggi e ordinanze, nonché della procedura di autorizzazione e degli obblighi di vigilanza di competenza delle autorità cantonali e federali. La sezione fondamentale comprende anche una discussione sul principio di indispensabilità, il principio fondamentale del diritto in materia di sperimentazione animale. Le sperimentazioni in cui gli animali vengono sottoposti a stress devono essere essenziali sia in termini strumentali che di finalità. Si tratta di un test di proporzionalità completo che, oltre a un obiettivo legittimo, richiede generalmente i tre elementi di idoneità, necessità e proporzionalità in senso stretto, ossia la ponderazione degli interessi contrapposti.

Per quanto riguarda l'idoneità, l'attenzione si concentra sull'esame del progetto sperimentale al fine di raggiungere l'obiettivo immediato e, nell'ottica di un effettivo beneficio sociale, quello a lungo termine. In questo contesto, è necessario porsi anche il problema della riproducibilità e

dell'estrapolazione delle sperimentazioni animali. Per quanto riguarda la necessità, si considerano l'applicazione attualmente inadeguata delle alternative esistenti alle sperimentazioni animali e la ricerca insufficiente di approcci che non richiedano animali nel campo della ricerca di base. Infine, vengono illustrate le regole generali che presiedono a una corretta ponderazione degli interessi in conformità con la legge.

Sebbene il legislatore abbia imposto condizioni rigorose per l'autorizzazione della sperimentazione animale, l'indagine sulla prassi di autorizzazione mostra che le sperimentazioni che causano stress all'animale sono nella pratica autorizzate di routine. Anche le richieste di sperimentazioni animali con un valore sociale poco chiaro e quindi di dubbia indispensabilità non vengono quasi mai esaminate in modo approfondito, anche se un'attenta ponderazione degli interessi ne mette in dubbio la possibilità di approvazione. Questa grave lacuna applicativa è mascherata da un'immensa burocrazia, che comporta costi aggiuntivi per la società e per la ricerca, ma poca tutela per gli animali da laboratorio interessati. Queste lacune applicative e le loro altrettanto diverse ragioni sono esaminate in dettaglio nel presente studio. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione dei benefici delle prove richieste, che nella prassi raramente viene effettuata in modo realistico. Va notato che, in base alla legislazione vigente, si può tenere conto solo di interessi selezionati che vanno a beneficio della società nel suo complesso. Evidenziare il beneficio mescolando il beneficio sociale con interessi privati, come quelli economici o di pubblicazione, è altrettanto inammissibile in questo caso quanto sopravvalutare i risultati della relativa sperimentazione rispetto al beneficio sociale previsto.

Per quanto riguarda la ricerca biomedica di base, la più discutibile trasferibilità dei risultati della sperimentazione animale ad altre specie, in particolare all'uomo, gioca un ruolo importante nella ponderazione degli interessi in questo contesto. Spesso non è possibile rispondere in modo definitivo a questa domanda durante il test di idoneità. In questo caso, però, deve portare a una minore ponderazione del beneficio nella ponderazione degli interessi, perché la sua realizzazione è di conseguenza in dubbio.

La tesi fornisce indicazioni per l'elaborazione di criteri pratici fondamentali per la ponderazione dei benefici dei progetti di sperimentazione animale. Per quanto riguarda l'esposizione degli animali, i criteri corrispondenti sono già stati stabiliti da molti anni e vengono costantemente perfezionati e periodicamente rivisti sulla base di nuove scoperte veterinarie ed etologiche. Al contrario, finora è mancata ed è necessaria urgentemente un'analoga valutazione dei benefici, che possa essere effettuata in modo svincolato da legami politici e di interesse sulla base di criteri oggettivi.

Il presente studio è stato designato come documento di base dalla commissione di esperti dell'Università di Lucerna. Per le autorità, la magistratura e le organizzazioni interessate alla protezione degli animali da laboratorio, che attualmente hanno spesso difficoltà a orientarsi nella

confusa giungla delle norme, sarà senza dubbio un importante aiuto all'applicazione. Inoltre, fornisce suggerimenti da sottoporre all'attenzione dei rappresentanti politici, in particolare nell'area del finanziamento della ricerca e della garanzia di qualità. Sebbene lo studio si concentri sulla situazione giuridica e sulla prassi svizzera, numerose considerazioni possono essere applicate anche ad altre legislazioni nazionali, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei benefici, che ha ad esempio una dimensione decisamente internazionale nel campo della ricerca umana.

La tesi, accettata *summa cum laude* dall'Università di Lucerna, mira a migliorare la protezione degli animali da laboratorio identificando i problemi in modo fondato e proponendo soluzioni. Le autorità preposte all'applicazione della legge e, in particolare, i membri delle commissioni con

sultive per la sperimentazione animale che rappresentano le organizzazioni per la protezione degli animali, hanno a disposizione argomenti efficaci per richiedere una più attenta ponderazione degli interessi e quindi per ridurre in modo decisivo l'«utilizzo di animali». In materia giurisprudenziale, lo studio colma una lacuna. Nei futuri procedimenti giuridici si rafforza la posizione degli animali da laboratorio e si contrasta l'attuale squilibrio dei diritti delle parti. Infine, ma non meno importante, il lavoro scientifico, sostenuto da innumerevoli fonti, serve alle organizzazioni per la protezione degli animali e alle persone interessate del mondo politico per mettere seriamente in discussione il valore sociale, spesso sopravvalutato, della sperimentazione animale e per introdurre iniziative corrispondenti in parlamento.



Schulthess, ISBN 978-3-7255-8499-4